



**Provincia di Bergamo
Settore Affari Generali e Politiche Sociali**

EXPO MILANO 2015: LE LINEE GUIDA PER INGRESSO IN ITALIA DEGLI ESPOSITORI E DEI VISITATORI La pubblicazione chiarisce le procedure e la modulistica necessarie per il rilascio dei permessi e quali sono i soggetti che possono usufruirne. Per agevolare la partecipazione a Expo Milano 2015 e favorire la massima apertura dell'evento internazionale, sono state pubblicate e sono disponibili on line le linee guida sulle modalità di ingresso e di soggiorno in Italia dei partecipanti e visitatori alla manifestazione. La guida, stilata, oltre che in italiano, in francese e in inglese, chiarisce chi sono i soggetti che possono entrare in Italia per visitare o partecipare direttamente all'esposizione e quali sono le modalità di ingresso e soggiorno nel territorio nazionale, indicando anche la documentazione da consegnare agli uffici italiani ai fini del rilascio del visto di ingresso e del titolo di soggiorno. Tutte le procedure saranno fruibili attraverso un'apposita piattaforma web, dove sarà possibile compilare i moduli predisposti per gli ingressi per motivi di lavoro e sarà possibile consultare la normativa per la tutela delle condizioni di lavoro, sulle condizioni assicurative e previdenziali a favore dei lavoratori. A breve sarà resa disponibile anche la restante modulistica correlata alle altre ipotesi di ingresso previste nella pubblicazione. Sulle linee guida, infine, è possibile anche consultare una sitografia aggiornata degli enti e delle istituzioni chiamate a cooperare per garantire il più agile ingresso e soggiorno in Italia ai visitatori ed al personale dell'Expo Milano 2015. Il documento è frutto di una collaborazione tra il ministero dell'Interno, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il ministero degli Affari Esteri, con il supporto tecnico di Italia Lavoro, in base all'accordo stipulato a Roma l'11 luglio 2012 tra il Governo della Repubblica Italiana e il Bureau International des Expositions e può essere scaricato all'indirizzo: http://www.interno.gov.it/mininterno/export/sites/default/it/assets/files/28_2014/2014_05_14_LINEE_GUIDA_EXPO2015_it.pdf

CHE COS'E' EXPO MILANO 2015 L'Expo è un'Esposizione Universale di natura non commerciale organizzata dalla Nazione vincitrice di una gara di candidatura, che prevede la partecipazione di altre Nazioni invitate tramite canali diplomatici dal Paese ospitante. Tale esposizione viene organizzata ogni 5 anni. Nel 2015 la sede sarà Milano e l'evento sarà dedicato al tema «Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita». L'Expo di Milano inizierà il 1° maggio 2015 e terminerà il 31 ottobre dello stesso anno. La ma-

NUOVE LINEE GUIDA PER L'INTEGRAZIONE DEI MINORI STRANIERI NELLE SCUOLE Il Ministro Maria Chiara Carrozza ha firmato il testo delle nuove "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri". La caratteristica distintiva del fascicolo è quella di offrire alle scuole una selezione ragionata delle soluzioni organizzative e didattiche elaborate e realizzate dalle scuole stesse. In questo senso il documento si propone come veicolo di disseminazione e condivisione delle migliori pratiche già messe in atto per l'accogliere ed accompagnare in modo ottimale i sempre più numerosi ragazzi di origine non italiana che le frequentano. Le linee guida possono essere scaricate al seguente indirizzo: http://www.istruzione.it/allegati/2014/linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.pdf



Provincia di Bergamo
Settore Affari Generali e Politiche Sociali

NOVITA' NORMATIVE DELL'ULTIMO QUADRIMESTRE

GIUGNO Il ministero dell'Interno pubblica la circolare 4 giugno 2014 con informazioni e chiarimenti sulla cessazione e sulla revoca dello status di protezione sussidiaria.

MAGGIO Il Tribunale di Milano con ordinanza del 20 maggio 2014, ha accertato il carattere discriminatorio della condotta tenuta dall'Inps consistente nell'aver emanato la circolare n. 4 del 15.1.2014, che limita nel tempo il diritto degli stranieri lungosoggiornanti all'assegno per famiglie numerose (assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori concesso dai Comuni) per l'annualità 2013 decorre solo dall'1.7.2013" e "ordina all'Inps di cessare la predetta condotta discriminatoria e di pubblicizzare il presente provvedimento mediante pubblicazione sul proprio sito internet". L'Istituto, pertanto, ha avviato gli adempimenti necessari a dare esecuzione al provvedimento, ad iniziare dalla pubblicazione immediata dell'ordinanza sul sito istituzionale, ma sta provvedendo nello stesso tempo ad impugnare in appello il provvedimento, richiedendone la sospensione, in particolare in punto discriminazione.

MARZO Il governo ha approvato tre decreti legislativi in recepimento di direttive UE e il Ministero dell'Interno due circolari. In sintesi: Decreto legislativo "Attuazione direttiva UE (rifusa) sulle qualifiche degli status di protezione internazionale" (D. Lgs. n. 18/2014 modifica molte disposizioni del d. lgs. n. 251/2007 e l'art. 29 del T.U. delle leggi sull'immigrazione) col quale si migliorano le norme per il riconoscimento delle qualifiche di status di rifugiato e di protezione sussidiaria e si uniforma il trattamento dei beneficiari di entrambe le qualifiche (tra l'altro portando a 5 anni la durata del p.s. per protezione sussidiaria); Decreto legislativo "Attuazione della direttiva 2011/98/UE procedura unica per il rilascio del permesso di soggiorno unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro" (D.Lgs. n.40/2014) che impone di rilasciare a tutti gli stranieri a cui si autorizza l'ingresso in Italia un'autorizzazione unica al soggiorno e all'esercizio del lavoro subordinato e di garantire parità di trattamento tra lavoratori stranieri e lavoratori di cittadinanza italiana in tutti i settori connessi all'occupazione (condizioni di lavoro, istruzione e formazione professionale, sicurezza sociale, etc.). La circolare del Ministero dell'Interno del 4/4/2014 fornisce chiarimenti in merito al decreto; Decreto "Attuazione della direttiva 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime" (D.Lgs. n.24/2012) che prevede misure repressive, volte al rafforzamento della tutela penalistica dei reati di riduzione e mantenimento in schiavitù o in servitù e di tratta di persone e misure di protezione delle vittime. Si segnalano, la previsione contenente una disciplina di particolare tutela per le vittime minori di età, la previsione di un diritto all'indennizzo per le vittime, l'individuazione del Dipartimento per le Pari opportunità quale organismo di indirizzo e di coordinamento degli interventi in materia, l'adozione di un piano nazionale di azione contro la tratta ed il grave sfruttamento di esseri umani; La circolare del Ministero dell'Interno del 20/03/2014 fornisce chiarimenti sul D.Lgs. n.12/2014 "Attuazione della direttiva 2011/51/UE, che modifica la direttiva 2003/109/CE per estenderne l'ambito di applicazione ai beneficiari di protezione internazionale".